

## INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i> . . . . .	1
-------------------------------	---

### CAPITOLO I

#### L'EVOLUZIONE STORICA DELLA DISCIPLINA DEL COLLEGIO SINDACALE (E DEI CONTROLLI INTERNI NELLE BANCHE)

1. L'introduzione del collegio sindacale nel nostro ordinamento. . . . .	9
2. La disciplina del collegio sindacale nel Codice Civile del 1942. . . . .	16
3. L'evoluzione del ruolo del collegio sindacale: la L. n. 216 del 1974. . . . .	19
4. Il Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58 del 1998). . . . .	26
5. La riforma del 2003 e la L. n. 262 del 2005. . . . .	35
6. L'evoluzione del sistema dei controlli nelle banche. . . . .	41

### CAPITOLO II

#### I DOVERI E I POTERI DEL COLLEGIO SINDACALE NELLE SOCIETÀ PER AZIONI DI DIRITTO COMUNE

##### Sezione I

##### *L'analisi dei doveri del collegio sindacale nelle società per azioni di diritto comune ai fini della distinzione tra "controllo" e "amministrazione"*

1. Premessa. . . . .	51
2. La vigilanza del collegio sindacale sul rispetto della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione. . . . .	54
2.1. <i>Segue</i> . Il controllo nell'ambito della disciplina sugli interessi di cui all'art. 2391 cod. civ. e delle operazioni con parti correlate. . . . .	68
2.2. <i>Segue</i> . I doveri di controllo nelle operazioni straordinarie. . . . .	74
3. La vigilanza del collegio sindacale sull'adeguatezza degli assetti. . . . .	83

## Sezione II

*I poteri “ex ante” del collegio sindacale  
nelle società per azioni quotate e non quotate*

4.	I poteri informativi dei sindaci. . . . .	91
4.1.	<i>Segue.</i> La relazione “periodica” da parte degli amministratori e l’informativa <i>ex ante</i> in favore del collegio sindacale. . . . .	99
5.	I poteri reattivi nell’ottica di prevenzione <i>ex ante</i> del fatto dannoso. . . . .	103
5.1.	Il potere di convocazione del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo. . . . .	107
5.2.	Il potere di convocazione dell’assemblea. . . . .	112
5.3.	Il potere di impugnazione delle delibere assembleari e consiliari e la sospensione della loro esecuzione <i>ex art.</i> 2378, comma 4, cod. civ. . . . .	116
5.4.	L’esercizio dell’azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e la sua (limitata) funzione “deterrente”. . . . .	129
5.5.	La denuncia all’autorità giudiziaria <i>ex art.</i> 2409 cod. civ. . . . .	134
6.	I doveri e i poteri dei sindaci in una ottica di controllo sostanziale ed <i>ex ante</i> . La difficoltà di distinguere tra “controllo” e “amministrazione”. . . . .	144

## CAPITOLO III

GLI INTERESSI SOTTESI AL CONTROLLO  
“SULL’AMMINISTRAZIONE” DEL COLLEGIO SINDACALE

1.	Il collegio sindacale come organo posto a tutela dell’interesse dei soci. . . . .	153
2.	Il collegio sindacale come organo posto a tutela di interessi “esterni” diversi da quelli dei soci e, in particolare, a tutela dei creditori. . . . .	170
3.	I doveri del collegio sindacale verso i creditori quando la società non è <i>in bonis</i> . . . . .	182
4.	I limiti del controllo del collegio sindacale “sull’amministrazione” nelle società di diritto comune. L’esigenza di tutela di interessi più ampi di quelli dei soci nell’ambito delle società quotate. . . . .	200

## CAPITOLO IV

IL CONTROLLO DEL COLLEGIO SINDACALE NELL’AMBITO  
DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI DELLE BANCHE

1.	Premessa. . . . .	205
2.	L’attività di vigilanza del collegio sindacale nelle banche. . . . .	206
3.	Il ruolo del collegio sindacale nell’ambito del sistema dei controlli interni. . . . .	219
4.	Il controllo del collegio sindacale sugli assetti e le differenze con le società di diritto comune. . . . .	228
5.	L’applicabilità della <i>business judgment rule</i> con riferimento alla predisposizione degli assetti organizzativi e di controllo nelle banche. Critica. . . . .	231



